

Caronnesse Amore mio

12 Il Vicepresidente Angelo Volontè ai nostri microfoni

Controcampo

Questa settimana ai nostri microfoni abbiamo il piacere di avere Angelo Volontè, VicePresidente con delega ai rapporti istituzionali e con gli sponsors. Angelo, praticamente da sempre all'interno del calcio dilettantistico che conta, vanta nel suo curriculum un passato da giocatore e la qualifica di dirigente di alto rango da ormai diversi anni. Angelo Volontè è uno dei quattro VicePresidenti della Caronnesse a stretto contatto con il Presidente Reina. Ma oltre a parte questo importante ruolo istituzionale scopriamo proprio dalla sua vivavoce come vive la Caronnesse di questi anni.

Vice Presidente, tanti ruoli in questi anni, sinonimo che la Presidenza ha sempre avuto grande fiducia in lei.

E' vero, per lunghi anni mi sono occupato della parte più prettamente amministrativa e quindi strettamente contabile, un compito veramente duro e faticoso e che ora è nelle ottime mani di Luca Vannini da ormai diversi anni. L'attuale mio ruolo è quello di rappresentare la Società verso l'esterno in due contesti diametralmente opposti: tengo i rapporti con la pubblica amministrazione e crederemi si tratta di un ruolo molto delicato in cui è necessario stringere un buon feeling con gli assessori e anche con il Sindaco, insomma quei poteri istituzionali che si incrociano molto spesso con la nostra attività (dalla gestione delle strutture in convenzione a tanti altri aspetti). E poi non in secondo ordine ricordo il rapporto con i nostri beniamati sponsors, senza i quali non riusciremmo a garantire la vita societaria. Ho instaurato dei rapporti interessantissimi con diverse aziende e imprenditori, cercando di impreziosire ulteriormente il valore della nostra Società ed incrementando la loro passione per il calcio ormai professionistico della Prima Squadra (che dall'alto della Serie D ci garantisce un ritorno d'immagine eccellente) ma anche rendendoli consapevoli del grande lavoro svolto a livello di Settore Giovanile, fonte di nostro grande orgoglio. Non mi faccio mancare però il rapporto quotidiano con i giocatori della Prima Squadra che seguono non solo durante le partite della domenica ma anche durante i quotidiani allenamenti.



Angelo Volontè,
Vice Presidente

A proposito di Prima Squadra: come valuta e giudica il suo andamento e cosa prevede per il suo futuro?

Siamo partiti piuttosto bene, poi è sopraggiunto un momento di riflessione che è poi collimato con il cambio di allenatore. Sono assolutamente felice della nuova guida tecnica e penso che i nostri giocatori abbiano molto da imparare dall'attuale Mister, che reputo professionale e di grande carisma. Ultimamente sono piuttosto amareggiato e deluso degli alti e bassi della formazione. I nostri giocatori sono stati scelti uno ad uno, credo abbiano un forte potenziale che non sia ancora stato dimostrato al 100%. Abbiamo l'esigenza di rimboccarci le maniche e di riprenderci quei punti che abbiamo con grande delusione lasciato per strada. La Società rinnova con il suo tradizionale stile la fiducia in questo gruppo e rimarrà al suo fianco per raggiungere importanti risultati. C'è ancora tempo e credo che dobbiamo toglierci ancora parecchie soddisfazioni.

Ritorniamo agli sponsors: è sicuramente difficile convincere aziende ed imprenditori ad investire su una Società calcistica, soprattutto in questo momento non facile...

Direi proprio di sì. Per iniziare ad avere buoni rapporti con uno sponsor è necessario organizzare almeno 3-4 visite e se analizzate bene questo giornale e osservate il numero di spazi pubblicitari presenti vi potete rendere conto di quanto impegno serva. Il momento attuale poi non aiuta: la recessione che abbiamo vissuto ha portato tantissime aziende a tagliare i costi pubblicitari per salvaguardare i propri conti e salvare i propri dipendenti. Per nostra fortuna la maggior parte delle aziende nostre supporters ci hanno seguito anche in questi anni particolarmente pesanti.

Cosa manca (se manca qualcosa) alla Caronnesse per essere una società modello? Onestamente non penso manchi nulla. Ad oggi la Caronnesse presenta i requisiti necessari per supportare tutta la mole di attività giornaliera che si realizzano. Un esempio per tutti? Pensate al lavoro che sta dietro a questo giornale.....

Fabrizio Volontè

Speciale Scuola Calcio

Quattro chiacchiere con Elena Ciminata

Abbiamo voluto fare quattro chiacchiere con Elena Ciminata, allenatrice (o allenatore?) della scuola calcio caronnesse. Allenatrice? Forse meglio chiamarla come lei stessa di definisce ALLEDUCATORE perché prima che allenatore o istruttore, vista la tenera età dei bimbi. "Mi sento Educatore Sportivo!", ci dice Elena. E anche se non l'ho vista negli occhi, dalle sue parole scritte emerge in maniera chiara e decisa la passione che la anima e che fa di questa sua attività quotidiana non solo un hobby. La sua passione più grande sin da piccolina è rappresentata dal "PALLONE", con il sogno nel cassetto di avere un settore giovanile tutto suo nell'ambito del calcio femminile! Mai dire Mai...largo alle donne! L'esperienza di Elena è iniziata qui in Caronnesse nel 2007 come collaboratrice, durante gli studi universitari in SCIENZE MOTORIE e dopo 2 anni finalmente è arrivata la sua prima squadrina! "Allenare e vedere pian piano i miglioramenti di ognuno dei miei piccoli giocatori trasmette sempre emozioni forti e voglia di aggiornarmi, tanto che spero di riuscire a ottenere il Patentino di Base"...ecco quindi un secondo sogno nel cassetto della nostra amica Elena che le auguriamo di realizzare quanto prima! Ma chiediamole altro: Che cosa rappresenta la figura di un allenatore per chi si avvicina al mondo dello sport come gioco? "Nel settore giovanile, l'allenatore è una figura molto importante perché ogni



Scuola Calcio

Tempi supplementari

ragazzo lo prende ad esempio e come figura di riferimento; da un lato esiste il giocatore preferito, l'idolo delle figurine, dall'altro appunto il suo allenatore ..e quindi grandissima responsabilità! Sono dell'idea che per allenare nel settore giovanile occorre aver passione, dedizione, valori morali e soprattutto una preparazione importante, non ci si può improvvisare solo perché piace il calcio! Ci sono vari aspetti da valutare e tappe professionali importanti da non bruciare, soprattutto a questa età. A mio avviso l'allenatore deve possedere il giusto equilibrio tra conoscenze tecniche-tattiche e psicologiche". Come non si possono condividere queste parole? Brava Elena! Ma un allenatore è in grado di scoprire con facilità i futuri talenti di una squadra? "I talenti si notano subito, ma nel giro di un anno anche un bimbo meno portato può

migliorare un sacco! Ovvio, vincere è solo un simbolo: può succedere oppure no.. però il punto è un altro! E' far capire che vincere non è la cosa più importante, ma che bisogna aiutarsi visto che in primis è uno sport di squadra! Quali sono gli impegni dei piccoli campioncini di domani? "Ci alleniamo due volte a settimana più partita...i prossimi impegni saranno i tornei estivi tra cui il nostro della città di Caronno! E noi saremo lì presenti sugli spalti pronti a fare il tifo per loro e per ELENA!

Chiara Gianazza

CARROZZERIA PINI

Saronno - Via E.H. Grieg, 24 - Tel. 02 9607401

Santino PUNTO MODA

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - GIOVANE BAMBINO
INTIMO - ABITI DA SPOSA - PELLICCE

Gerenzano - Via Cervinia, 1 - Tel. 02 9668141

Gelati Menne - Fornoiofiore - Mars gelati
Debora - Fiordiprimmi - Prontomenù

AMBROSIANA GELATI

Caronno P.IIa - Corso della Vittoria, 419
Tel. 02 9658750 - Fax 02 96458873

Marazzi Abbigliamento

Via Cavour, 32 - Saronno (Va) - Tel. 02 96369681 - Fax 02 9602118